Una nuova politica industriale per l’Europa

22 Gennaio 2014

Occorre invertire la tendenza che vede diminuire il ruolo dell’industria e il settore delle costruzioni è uno di quelli su cui puntare per la crescita e l’occupazione.

Presentata oggi dal Vicepresidente della Commissione europea, Tajani, una nuova comunicazione sulla politica industriale in Europa.

Secondo Tajani l’Europa deve invertire la tendenza che vede diminuire il ruolo dell’industria e deve portare il peso dell’industria dall’attuale livello del 15,6% del PIL della UE a oltre il 20% entro il 2020. A tal fine, la Commissione propone alcune azioni prioritarie tese a stimolare investimenti in nuove tecnologie, a migliorare il contesto delle imprese e l’accesso ai mercati e al credito (soprattutto per le PMI) nonché a garantire che le competenze siano adeguate alle necessità dell’industria.

Tra i 6 campi prioritari sui quali concentrare gli investimenti, in quanto aventi enormi potenzialità per la crescita e l’occupazione in Europa, viene indicato anche il settore delle costruzioni.

In allegato il documento in inglese. I passaggi relativi al settore delle costruzioni sono alle pagg. 11e 12.

14598-LexUriServ.pdfApri